



# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <b>76</b> del <b>07-07-20</b>	<b>Oggetto: Richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Della concessione dell'anticipazione di liquidità di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34. Autorizzazione.</b>
-------------------------------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno **7** del mese di **luglio** alle ore **21,50**  
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

**All'appello risultano:**

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Allegra Giovanni	Sindaco	X	
2	Giarrizzo Francesco	Assessore	X	
3	Incardona Simona M.	"		X
4	Occhipinti Giuseppe	"	X	
5	Schilirò Serafina	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Gretel Schillaci**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **30** del **07-07-2020**

ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese

**delibera**

- **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

**PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

N. 30 Data: 07.07.20	<b>OGGETTO:</b> Richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Della concessione dell'anticipazione di liquidità di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34. Autorizzazione.
-------------------------	---

Su proposta del Responsabile dell'Area Finanziaria



Visto

---

**Pareri**

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li \_\_\_\_\_



Il Capo Area  
(Dr. Luciano Frazzetta)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario



## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- con delibera di C.C. n. 25 del 28/10/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2019/2021 e relativi allegati nonché il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 predisposti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e del D. Lgs. n. 267/2000;

### **Considerato** che ai sensi dell'art. 115 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34:

- è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), un fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che nella Sezione destinata agli Enti Locali presenta una dotazione di 8.000 milioni di euro, di cui una quota pari a 6.500 milioni di euro destinata agli Enti Locali e una quota pari a 1.500 milioni di euro destinata alle Regioni e Province autonome;
- ai fini dell'operatività del suddetto Fondo, il MEF ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP), in data 28 maggio 2020, un'apposita convenzione che definisce, tra l'altro, i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli Enti Locali e delle Regioni e Province autonome alle risorse dedicate, secondo un contratto tipo approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del MEF e della CDP;

**Vista** la convenzione stipulata tra MEF e CDP, che contiene, tra gli altri, all'allegato 1 il modello della domanda di anticipazione e all'allegato 3 il modello del contratto tipo di anticipazione riferito agli Enti Locali, alle Regioni e alle Province autonome;

**Richiamato** il comma 1, dell'art. 116, del Decreto Legge 19 maggio 2020, che testualmente recita: *“Gli enti locali di cui all'articolo 2 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, le regioni e le provincie autonome che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'art. 115 c.2. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio e' subordinata al relativo riconoscimento”*;

**Considerato che**, sulla base dei successivi commi da 2 a 9 dell'articolo 116 sopra citato, e delle disposizioni contenute nella Convenzione MEF-CDP sopra citata, l'anticipazione di liquidità in oggetto:

- non comporta la disponibilità di risorse aggiuntive per gli enti richiedenti, ma consente di superare temporanee carenze di liquidità e di effettuare pagamenti relativi a spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio (comma 2 art. 116);
- non costituisce indebitamento ai sensi dell'art. 3. c. 17. della L. n. 350/2003. ed è concessa in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 203 e 204 del D. Lgs. n. 267/2000, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (comma 2 art. 116);
- è richiesta tramite domanda, da presentare alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020, corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, c. 1, D.L. n. 35/2013 (PCC), e dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile (comma 3 art. 116 e comma 1 art. 3 Convenzione);
- è concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A entro il 24 luglio 2020, previa verifica della completezza formale della domanda, del rispetto dei termini di presentazione e approvazione del MEF dell'elenco degli importi concedibili ad ogni Ente, proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e comunque nei limiti delle somme disponibili (comma 4 art. 116 e comma 2 art. 1 Convenzione);
- è restituita con piano di ammortamento con durata minima di 3 anni fino a un massimo di 30 anni a partire dalla data di perfezionamento del contratto di anticipazione, con rimborso di rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, scadenti il 31 ottobre di ciascun anno dal 2022 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo allegato 3 della Convenzione (comma 5 art. 116 e comma 12 art. 3 Convenzione);
- è soggetta alla corresponsione del tasso di interesse nominale annuo del 1,226%, stabilito dal Comunicato MEF n. 113 del 27/05/2020, e degli interessi di preammortamento dalla data dell'erogazione sino alla data di decorrenza dell'ammortamento (comma 5, art. 116, commi 12-13, art. 3, Convenzione);
- in caso di mancata corresponsione di qualsiasi somma dovuta ai sensi del contratto di anticipazione, entro il 15 novembre di ogni anno Cassa Depositi e

Prestiti S.p.A. comunica all'Agenzia delle Entrate e al MEF, i dati delle somme dovute e non corrisposte dagli Enti Locali alle scadenze previste, che saranno recuperate dall'Agenzia delle Entrate, entro 5 giorni, mediante trattenuta sul riversamento dell'Imposta municipale propria (comma 6 art. 116 e commi 1 e 2 art. 4 Convenzione);

- è utilizzata dagli Enti richiedenti per l'estinzione dei debiti per i quali l'anticipazione è richiesta, da effettuarsi entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione dell'anticipazione da parte di CDP, pena la responsabilità dirigenziale e disciplinare, di cui agli art. 21 e 55 D. Lgs. 165/2001, e la valutazione negativa della performance individuale, a carico dei dirigenti responsabili del mancato pagamento nei termini; Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma PCC, l'avvenuto pagamento dei debiti, e in caso di mancato pagamento, può richiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione anche con recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate (comma 8 art. 116 e comma 11 lett.a) art 3 Convenzione);

**Visti** i seguenti aspetti operativi attinenti all'anticipazione di liquidità in oggetto, disciplinati dall'art. 3 della Convenzione MEF- CDP sopra richiamata:

- l'obbligo di invio dell'Ente, entro il 15 settembre 2020, a pena di decadenza della concessione, della proposta del contratto di anticipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nella quale sono indicati l'importo e la durata di ammortamento dell'anticipazione, nonché del modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto (comma 10);
- il perfezionamento del contratto di anticipazione, che avviene all'atto della ricezione, da parte dell'Ente, del contratto stesso sottoscritto dalla CDP in nome e per conto del MEF, per accettazione, secondo le modalità rese note dalla CDP sul sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it) (comma 10);
- l'erogazione dell'anticipazione che avviene, per la quota destinata al pagamento dei debiti commerciali indicati nella dichiarazione PCC, in unica soluzione entro 7 giorni lavorativi dal perfezionamento del contratto di anticipazione, mentre per la quota destinata all'estinzione delle anticipazioni di liquidità Legge di bilancio 2020, sulla base di quanto previsto nel contratto di anticipazione (comma 11, lett. a) e b);

**Considerato che**, ai sensi dell'art. 1, comma 859, della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), qualora l'ente locale al 31 dicembre 2020 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2019, e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio, oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2020 non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D. Lgs. n.

231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio 2021, nella parte corrente del bilancio, un accantonamento denominato “*fondo di garanzia dei debiti commerciali*” per l’importo calcolato ai sensi del comma 862, della L. n. 145/2018, che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

**Tenuto conto:**

- che l’Ente presenta un indicatore dei pagamenti al 31.12.2019 di numero giorni 75,36, pertanto superiore al limite di legge;
- che sulla base del modello generato dalla piattaforma elettronica PCC, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale alla lettera A), presenta un ammontare dei debiti commerciali residui al 31.12.2019;
- che solo con il ricorso all’anticipazione di tesoreria l’Ente potrebbe essere in grado, anche a causa dei presumibili minori incassi delle entrate derivanti dalla crisi finanziaria connessa all’emergenza COVID-19, di disporre delle risorse di liquidità sufficienti per ridurre del 10% tali debiti, qualora siano superiori al 5% del totale delle fatture ricevute nell’esercizio e di rispettare i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall’art. 4 del D. Lgs. n. 231/2020;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno autorizzare la richiesta di concessione della anticipazione di liquidità in oggetto per ottemperare alle disposizioni:

- di cui alla L. n. 145/2018, art. 1, c. 859, lett. a), di riduzione dell’ammontare dei debiti commerciali residui al 31.12.2020 di almeno il 10% del corrispondente ammontare al 31.12 del precedente esercizio;
- di cui all’art 1, comma 859, lett. b), di conseguire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti commerciali definiti dall’indicatore di cui al medesimo comma, evitando, pertanto, di incorrere nella sanzione rappresentata dalla costituzione del “*fondo di garanzia debiti commerciali*” che imporrebbe all’Ente stesso di ridurre la spesa corrente condizionando negativamente l’efficace ed efficiente soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata e il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nei documenti di pianificazione e programmazione;

**Dato atto** che l’Ente provvederà ad intervenire perfezionamento del contratto di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

- ad apportare al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 la variazione finalizzata all’iscrizione dell’anticipazione di liquidità, nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

- a stanziare ogni anno nel proprio bilancio di previsione finanziario le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione di liquidità richiesta;
- a soddisfare, per tutta la durata dell'anticipazione finanziaria richiesta, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159 comma 3 del TUEL;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria della spesa del Responsabile dell'Ufficio Finanziario da allegare all'atto di presentazione della domanda, previa verifica dell'organo di revisione contabile

**DATO ATTO** che, così' come disposto dall'art. 116, comma 2, del D.L. 34/2020, *“successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, gli enti adeguano le relative iscrizioni in bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20- bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

**Considerato:**

- che la natura finanziaria di tale anticipazione, richiamata anche dal comma 2 dell'articolo 116, del DL 34/2020, esclude la necessità da parte dell'organo di revisione contabile di esprimere il proprio parere, così come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 4) del TUEL sulle *“proposte di ricorso all'indebitamento”*, in quanto *“non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite stabilito dalla norma statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*;
- che è già prevista idonea copertura di bilancio alle spese elencate nel modello generato dalla piattaforma elettronica PCC, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale alla lettera A);
- che il controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla presente deliberazione è esercitato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile;

**Visto** lo schema di contratto tipo di anticipazione di liquidità - Allegato 3 alla Convenzione MEF-CDP, e allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto,

**DELIBERA**

**Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:**

1) **DI AUTORIZZARE** il ricorso all'anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, per l'importo complessivo di €. 449.756,34, di cui €. 41.768,28 di IVA split payment, scadenza 2049, al tasso di interesse nominale annuo del 1,226%;

2) **DI DESTINARE** l'anticipazione di liquidità in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116, c. 1, D.L. n. 34/2020, e dell'art. 3, comma 8, punto (i), della Convenzione MEF-CDP stipulata in data 28 maggio 2020, per l'importo di €. 715.040,53 + IVA <sup>128.899,22</sup>, al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui al modello generato dalla piattaforma PCC, allegato A) che costituisce l'elenco di cui alla dichiarazione da trasmettere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A in allegato sub 2 alla domanda di anticipazione;

3) **DI APPROVARE** lo schema di contratto tipo di anticipazione di liquidità - Allegato 3 alla Convenzione MEF-CDP, quale allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4) **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile dei Procedimenti, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Luciano Frazetta, per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 116 del D.L. n. 34/2020 e dalla Convenzione MEF-CDP, tra i quali:

l'invio alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, entro il 07 luglio 2020 e secondo le modalità rese note dalla stessa CDP attraverso le comunicazioni pubblicate sul proprio sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it), della domanda di anticipazione, redatta secondo il modello allegato 1 alla Convenzione, sottoscritta dal Sindaco e corredata dei seguenti allegati:

l'informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) la dichiarazione, sottoscritta dal Sindaco, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla PCC, da prodursi, a pena di inammissibilità della domanda, nello stato "pubblicata" (ossia definitiva) e contenente, in relazione al pagamento dell'IVA (con relativa quantificazione) per le fatture in regime di split payment, la specificazione dell'Ente circa la volontà di provvedere con risorse proprie o con ricorso all'anticipazione stessa;

c) il modulo per l'adeguata verifica del cliente, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007, debitamente compilato;

- l'invio alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, a seguito della ricezione della comunicazione di concessione dell'anticipazione, e comunque entro il 15 settembre 2020, della proposta del contratto di anticipazione debitamente compilata e sottoscritta, nella quale sono indicati l'importo e la durata di ammortamento dell'anticipazione, nonché del modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto;

- l'estinzione dei debiti, di cui all'allegato A) al presente atto, entro 30 giorni dalla data di erogazione dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti Spa, utilizzando le somme residue per la parziale estinzione dell'anticipazione alla prima scadenza della rata;

- la restituzione dell'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, nel rispetto del piano di ammortamento, tramite rimborso al 31 ottobre di ogni anno dal 2022 delle rate costanti comprensive di quota capitale e interessi, o anticipatamente in caso di ripristino della normale gestione della liquidità alle condizioni contrattuali;

- la corresponsione a Cassa Depositi e Prestiti entro la data prevista dal contratto, degli interessi di preammortamento calcolati dalla data di erogazione e fino alla data di decorrenza dell'ammortamento;

- l'adozione degli atti di accertamento di entrata e impegno di spesa in linea capitale e di impegno di spesa per la copertura finanziaria degli interessi passivi conseguenti all'utilizzo dell'anticipazione stessa;

- la proposta di iscrizione nei bilanci di previsione corrispondenti, delle voci di entrata e spesa inerenti l'anticipazione di liquidità, nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

**DI DARE ATTO** che l'Ente provvederà ad intervenuto perfezionamento del contratto di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

1) ad apportare al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 la variazione finalizzata all'iscrizione dell'anticipazione di liquidità, nel rispetto di quanto

previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

2) a stanziare ogni anno nel proprio bilancio di previsione finanziario le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione di liquidità richiesta;

3) a soddisfare, per tutta la durata dell'anticipazione finanziaria richiesta, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159 comma 3 del TUEL.

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta, a i sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria dei debiti da pagare con l'anticipazione di liquidita' ai sensi dell'art. 116 del decreto legge 19/maggio 2020 n. 34, specificamente indicati nell'allegato modello generato dalla P.C.C. in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata nel bilancio di previsione anno 2019 e nei redigenti bilancio di previsione .

**ai sensi dell'art. 116 decreto legge 19/maggio 2020 n. 34, successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione si provvedera' ad adeguare le relative iscrizioni in bilancio di previsione 2020/2022 nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis dell'allegato dlgs n 118-2020 per ogni anno del periodo di ammortamento dell'anticipazione di liquidita' si provvedera' a stanziare in bilancio le somme occorrenti al rimborso della rata di anticipazione ottenuta.**

il responsabile del servizio  
luciano frazzetta



06-07-2020

Approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**



**Il Segretario Comunale**



RELATA DI PUBBLICAZIONE  
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

**Il Capo Area**

**Il Responsabile delle Pubblicazioni**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 7/07/2020

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li



**Il Segretario Comunale**



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

**Il Funzionario del Comune**